

ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

DELIBERAZIONE N. 8 / 2021

DEL 25/02/2021

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2021 - 2023 CON ALLEGATO PROGRAMMA SULLA TRASPARENZA, AI SENSI DELLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012 N. 190

AMMINISTRATORE UNICO

RICORDATO CHE

- con deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 2078 del 23/12/2013 è stata costituita, a decorrere dal 01/01/2014, l'ASP Città di Bologna, con contestuale cessazione delle ASP Giovanni XXIII e Poveri Vergognosi;
- con deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1967 del 22/12/2014, è stata incorporata in ASP Città di Bologna anche ASP IRIDEs, a decorrere dal 01/01/2015;
- le ASP unificate subentrano a titolo universale e senza soluzione di continuità negli obblighi e nel complesso dei rapporti giuridici attivi e passivi delle ASP che si unificano (art. 2 comma 3 L.R. 12/2013);
- con deliberazione n. 1 del 10/01/2019, l'Assemblea dei Soci di ASP Città di Bologna ha nominato la sottoscritta Amministratrice unica di ASP Città di Bologna;

VISTI

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i, recante "Disposizioni per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell'Illegalità nella Pubblica Amministrazione" emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 - ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 - ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;
- il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e s.m.i., recante "revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.

33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

- lo Statuto di ASP Città di Bologna, approvato con deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1967 del 22/12/2014;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di ASP Città di Bologna, approvato con deliberazione n. 12 del 06/05/2015 dell'Amministratore unico;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 3 del 30.01.2020, ad oggetto approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) 2020-2022.

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 7, L. 190/2012, con propria delibera n. 26 del 13/11/2019, è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) il Dott. Rocco Serpi, Responsabile U.O. Affari generali di ASP Città di Bologna;

CONSIDERATO che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- stabilire interventi organizzativi volti a prevenire i rischi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

DATO ATTO che il RPCT ha elaborato la proposta di aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2021 - 2023, nel testo che, allegato al presente atto, ne forma sua parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che ANAC, con Comunicato del Presidente dell'Autorità del 2 dicembre 2020, ha differito al 31 marzo 2021, stante il perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID - 19, il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione della Relazione annuale 2020 del Responsabile della prevenzione della corruzione e la trasparenza e del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023;


ATTESO che la proposta di aggiornamento del PTPC in oggetto - sottoposta a previa consultazione pubblica aperta dal 08.02.2021 al 19.02.2021 al fine di ricevere osservazioni e proposte di integrazione da parte di tutti i soggetti dell'Amministrazione e degli Stakeholder esterni - appare conforme alle esigenze di tutela previste dalla L. 190/2012 e alle specificità di questa ASP

CONSIDERATO che in base alle precedenti disposizioni, considerazioni e specificazioni, si ritiene opportuno procedere all'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (e del Programma triennale per la trasparenza - costituente una sezione del primo).

DELIBERA

1. le premesse tutte e le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, così come gli atti e i provvedimenti in essa richiamati;
2. di adottare, ai sensi dell'art. 1 comma 8 L. 190/2012, il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) triennio 2021-2023, nel testo allegato alla presente;
3. di dare atto che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) può proporre aggiornamenti al presente Piano, se lo ritiene necessario o opportuno, anche in corso d'anno.
4. di dichiarare il presente atto esecutivo;
5. di pubblicare il presente atto nel sito internet istituzionale - sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Altri contenuti - corruzione".

Rosanna Favato
Amministratrice Unica



Allegati:

- PTPCT 2021/2023;
- Allegato n. 1 - Tabelle gestione rischio (A, B, C, D, E, F);
- Allegato n. 2 - Programma triennale per la trasparenza e l'integrità compreso "Elenco degli obblighi di pubblicazione" (costituente sezione del PTPCT);
- Allegato n. 3 - Linee di indirizzo dell'Amministratore Unico per l'attuazione della legge 6 novembre 2012 n.190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" in materia di aggiornamento del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione;
- Allegato n. 4 - Analisi del contesto interno;
- Allegato n. 5 - Analisi del contesto esterno - aggiornamento anno 2020.

